

Teatro Libero Palermo

Teatro Libero Palermo

A NUMBER *

Amministratore · Thursday, December 22nd, 2022

Un padre, un figlio. Il rapporto tra il Padre – figura concreta e allo stesso tempo utopica, e il figlio; rapporto che appartiene alla dimensione più precipua del mito, quello fatto di legami ancestrali, non detti antologici che sottendono, nella relazione stessa, l'elemento dell'unicità e della natura, che in una contrapposizione polare si trovano contrapposti al nutrimento e al contesto. Una contrapposizione polare ritmata da attrazione e repulsione. Un legame di pura necessità. L'ineluttabilità del rapporto è quella del legame tra il Padre e i suoi figli, rapporto che ha nel sangue un correlativo oggettivo che sottende l'unicità e l'impossibilità della replica quali leggi necessarie della natura. Correlativi oggettivi della stessa esistenza, donatoci, appunto, dal Padre, di cui siamo tutti figli. «Che cosa è l'uomo perché tu ti ricordi di lui o il figlio dell'uomo perché tu ti curi di lui? [...] Ecco me e i figli che Dio mi ha dati» un passo della Lettera agli Ebrei del Nuovo Testamento che ci fa riflettere sul "Me", dove un principio di realtà, la cui affermazione è inevitabile, non può che trovare nella filiazione la sua più forte affermazione.

Lo spettacolo rientra nel progetto "**Non normale, non rassicurante. Progetto Caryl Churchill**" a cura di Paola Bono e Angelo Mai, con il sostegno di Teatro di Roma – Editoria & Spettacolo – SIL (Società italiana delle Letterate) con la collaborazione di 369gradi Tuba, libreria delle donne, bazar dei desideri Olinda Onlus.

This entry was posted on Thursday, December 22nd, 2022 at 6:35 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.